



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della Navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, recante la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che la Polizia Municipale di Reggio Calabria svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nei quali l'impiego degli APR risulta proficuo;

CONSIDERATO che la Polizia Municipale di Reggio Calabria ha in dotazione il seguente velivolo a pilotaggio remoto:

Produttore	Modello	n. di costruzione APR	Identificativo
DJI	Mavic 2 Enterprise	298CG9QR0A03AM	ITA-2228744

VISTA la nota prot. n. 45771 in data 22 febbraio 2023, acquisita dalla Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari (a seguire “DGATASS”) con prot. n. 1122 di pari data, integrata e parzialmente rettificata con riferimento alle informazioni identificative del velivolo, con nota prot. n. 79981 in data 31 marzo 2023, acquisita dalla DGATASS con prot n. 1956 di pari data, con la quale la Polizia Municipale di Reggio Calabria ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato del suindicato velivolo a pilotaggio remoto in uso e impiegato per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- attività di Polizia Giudiziaria, d'iniziativa o delegata dalla Procura della Repubblica, finalizzata all'accertamento e alla repressione di illeciti penali;

- attività di pubblica sicurezza, ai sensi della L.65/1986;
- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, edifici, opere pubbliche etc...) e privati, specie in caso di minaccia all'incolumità pubblica o di pericolo di crollo, anche in collaborazione con altri Settori del Comune o Enti esterni (Settore Edilizia del Comune, Vigili del fuoco, Sovrintendenza, etc...), oltre ad essere censito dalla locale Prefettura per l'utilizzo nell'ambito del piano provinciale di ricerca di persone scomparse;
- attività di fotogrammetria aerea;
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione in relazione all'abusivismo commerciale;
- azioni di prevenzione, contrasto e repressione di illeciti in materia ambientale;
- attività di soccorso in pubblici e privati infortuni, nonché in caso di calamità e di ricerca di persone scomparse in zone disagiate o mal raggiungibili (per la quale l'utilizzazione dell'aeromobile posseduto è particolarmente efficace in ragione della particolare configurazione – "Ricerca e soccorso" – del velivolo stesso, in quanto dotato di tecnocamera);
- rilievo di sinistri stradali, monitoraggio del traffico e dei nodi critici viari;
- attività di prevenzione e contrasto di illeciti in materia di stupefacenti, per l'individuazione e il monitoraggio dei luoghi e dell'attività di spaccio, soprattutto in prossimità di luoghi sensibili quali istituti scolastici, parchi e giardini pubblici, aree urbane;
- azioni di prevenzione e contrasto del/al degrado urbano, anche in funzione di prevenzione e di repressione di atti di devianza e di criminalità urbana;
- attività di vigilanza sulla sicurezza e integrità del patrimonio pubblico e privato;
- attività di *safety* e *security* in occasione di eventi pubblici (v. Circolare Ministro dell'Interno Piantedosi);

ATTESO che la Polizia Municipale di Reggio Calabria nell'istanza evidenzia:

- di essersi dotata, dal marzo del 2020, del velivolo APR più sopra indicato che è stato utilizzato, durante lo stato di emergenza dovuto al virus SARS Covid-19, per attività di informazione sonora alla popolazione, nonché di ricerca di trasgressori alle disposizioni allora vigenti in materia di contenimento del virus;
- di aver costituito, dal medesimo marzo 2020, un nucleo di piloti addetti, regolarmente abilitati al volo basico e critico, costantemente aggiornati e che tale nucleo, per la suindicata attività svolta con il drone in parola, è stato insignito dall'ANCI nel 2021 del premio per la sicurezza urbana;

CONSIDERATO che l'aeromobile per cui si chiede l'equiparazione ad aeromobile di Stato è adibito ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per procedere alla richiesta equiparazione ai sensi dell'articolo 746 del Codice della Navigazione - a far data dalla ricezione delle integrazioni costitutive trasmesse con la suindicata nota prot. n. 79981 in data 31 marzo 2023, acquisita dalla DGATASS con prot. n. 1956 di pari data - e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l'utilizzazione dell'aeromobile per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

Articolo 1

1. È riconosciuta, dal 31 marzo 2023, l'equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della Navigazione al seguente aeromobile a pilotaggio remoto:

Produttore	Modello	n. di costruzione APR	Identificativo
DJI	Mavic 2 Enterprise	298CG9QR0A03AM	ITA-2228744

2. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione dell'aeromobile stesso per il perseguimento delle finalità pubbliche della Polizia Municipale di Reggio Calabria evidenziate in premessa.

Articolo 2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta qualora venga meno l'utilizzazione per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 2.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO